



CIRCOLARE N. 68 DEL 15/10/2021

Alle famiglie degli studenti
che hanno scelto di non avvalersi
dell'insegnamento della religione cattolica

p.c. Ai docenti
All'albo online
Al sito web
LORO SEDI

Oggetto: scelta delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.

Si invitano i genitori/tutori/affidatari degli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica a far pervenire alla scuola il **modulo allegato**, compilato con la scelta dell'opzione entro e non oltre il **18 ottobre 2021**, in modo da consentire l'organizzazione delle attività alternative previste dalla normativa vigente.

Per una scelta consapevole, si invitano i genitori/tutori/affidatari a leggere attentamente quanto segue.

Al momento dell'iscrizione il genitore/tutore/affidatario ha la possibilità di scegliere per il /la proprio/a figlio/a se avvalersi oppure non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La scelta è valida per l'intero ciclo di scuola, fermo restando il diritto per lo/a studente/ssa di poterla modificare ogni anno.

La scuola chiede quindi esclusivamente ai genitori/tutori/affidatari delle classi prime di esprimere l'opzione, che sarà considerata valida anche per gli anni successivi, salvo che il genitore/tutore/affidatario non faccia espressa richiesta scritta per modificarla, all'atto dell'iscrizione per ciascun anno.

Non è possibile optare in corso d'anno per una scelta differente da quella espressa al momento dell'iscrizione.

Le famiglie possono scegliere, come attività alternative all'IRC, attività di studio oppure l'uscita anticipata o l'ingresso posticipato.

L'attività di studio alternativo si articola in:

1) **L'attività didattica alternativa alla religione**

L'attività didattica alternativa alla religione è caratterizzata e scandita dalle attività alternative all'Insegnamento della religione cattolica dalle quali devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85); in linea con le finalità educative della scuola, l'attività alternativa intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza.

L'attività di alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato, a



piccolo gruppo anche a classi aperte (gruppi formati da alunni di classi diverse).

L'attività di alternativa alla religione è a tutti gli effetti un'attività didattica, con specifica programmazione e prevede una valutazione finale che sarà indicata sulla scheda con modalità analoghe a quelle previste per l'insegnamento della religione. L'insegnante di alternativa alla religione è a tutti gli effetti parte del team docente/consiglio di classe degli alunni che hanno optato per tale insegnamento.

2) Lo studio assistito

Durante l'ora di studio assistito, pratica ormai molto diffusa nelle scuole, lo studente utilizza l'ora di alternativa alla Religione cattolica per un approfondimento o recupero personale di contenuti disciplinari concordati con gli insegnanti di classe. Tale attività si può svolgere, a seconda delle condizioni organizzative della scuola con altri docenti a disposizione. Per l'attività di studio assistito non è prevista una valutazione specifica, ma la stessa contribuisce alla determinazione della valutazione complessiva del comportamento dell'alunno.

3) Libera attività di studio individuali senza assistenza di personale docente

La libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente può essere svolta dagli alunni, che non scelgono le prime due opzioni. Per queste attività l'Istituto può mettere a disposizione gli spazi della biblioteca della scuola fuori l'orario didattico anche contemporaneamente alle attività di ICR o delle Attività alternative.

In attesa di definire l'organizzazione suddetta, gli studenti, che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, potranno svolgere attività di studio personale con assistenza di personale docente individuato.

Il Dirigente scolastico
prof.ssa Stefania Cardillo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2, D.Lgs.39/93*